

Dati per trasmissione telematica:

Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale PD – n. 58253/00/2T del 30.11.2000 –

Ufficio delle Entrate di Padova

Reg. Imp. 04408300285

Rea 387437

IC OUTSOURCING S.Cons.r.l.

Sede in Corso Stati Uniti, 14 - 35127 PADOVA (PD)

Capitale sociale Euro 372.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 04408300285

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Premessa

Attività svolte

La società è sorta in data 1 settembre 2009 a seguito della scissione parziale della IC Outsourcing S.r.l. ora Job Camere Srl, così come risultante dall'atto pubblico redatto dal notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma (Raccolta n. 29990 – Repertorio n. 79129) del 29 luglio 2009. La Società fornisce servizi ai propri soci come di seguito specificato:

- attività di "Data Entry" relativamente alla banca dati del Registro delle Imprese o degli albi e registri gestiti dalle Camere di Commercio, mediante archiviazione ottica o controllo e caricamento dati;
- servizi connessi alla gestione, conservazione e consultazione di archivi cartacei;
- attività necessarie per assicurare un aggiornamento costante degli archivi camerali e per garantire l'erogazione puntuale di servizi specifici da parte del socio InfoCamere;
- attività di gestione logistica, amministrativa e funzionale di sedi;
- servizi tecnici di prevenzione e protezione;
- servizi necessari per assicurare un coordinamento efficace ed integrato delle attività di supporto al ciclo operativo.

L'attività viene svolta avvalendosi delle unità operative presenti in Padova e Roma o in unità produttive costituite presso i clienti.

L'assemblea dei soci di IC Outsourcing s.c.r.l. tenutasi lo scorso 23 gennaio 2013 ha approvato all'unanimità il budget 2013 e contestualmente il regime di esenzione IVA nei confronti dei soci aventi diritto.

L'art. 10, comma 2 del D.p.r. 633/72, introdotto dalla legge finanziaria del 2008 ha stabilito che "sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazioni di cui all'articolo 19 bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'art. 36 bis, sia stata superiore al 10% a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società, non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse".

Il bilancio 2013 della società è stato pertanto redatto seguendo i criteri stabiliti dall'Agenzia delle Entrate per la ripartizione dei costi diretti e indiretti verso i soci, avvalendosi anche di un sistema di contabilità interna gestionale che ha permesso di imputare ad ogni servizio svolto nei confronti dei soci esenti aventi diritto costi e ricavi fino al raggiungimento di una marginalità nulla.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del C.C., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stato valutato tenendo conto della sostanza economica delle operazioni. Pertanto già nella fase di rilevazione delle scritture contabili si sono verificati tutti gli elementi pertinenti per la determinazione della relativa sostanza economica, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe per la valutazione nelle poste di bilancio rispetto a quanto sopra esposto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi dalla società scissa e imputati direttamente alle singole voci. Le licenze, concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di locazione. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e, come previsto dall'art. 2426 co.1 n. 6, viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche: 40 %
- mobili e macchine d'ufficio: 12 %
- impianti generici: 15%
- attrezzatura varia: 12,5%

I beni materiali e immateriali di valore unitario inferiore a Euro 516 acquistati nell'anno sono inseriti fra i costi dell'esercizio con imputazione in appositi conti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Titoli

Non sono presenti titoli Immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali relative alle imposte differite sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/2013 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è stato il seguente:

Organico	Anno 2013	Anno 2012	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	60	57	3
Operai	0	0	0
Tot. Lavoratori dipendenti	63	59	4
Lavoratori somministrati da terzi	268	253	15
Lavoratori distaccati da terzi	13	13	0
Totale organico medio	344	325	19

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai lavoratori è quello del settore del commercio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
196.548	215.110	(18.562)

Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di costo al netto delle quote di ammortamento.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Concessioni, licenze	14.588	0	0	8.440	6.148
Altre	200.522	45.222	0	55.344	190.400
	215.110	45.222	0	63.784	196.548

La voce Altre Immobilizzazioni rappresenta oneri pluriennali su beni di terzi, costituiti da costi di manutenzione straordinaria, di riammodernamento ed adeguamento dei locali adibiti a magazzino e deposito.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie, svalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
320.501	409.638	(89.137)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	234.554
Fondo Ammortamento esercizi precedenti	(220.341)
Saldo al 31/12/2012	14.213
Acquisizione dell'esercizio	1.789
Ammortamenti dell'esercizio	(9.940)
Saldo al 31/12/2013	6.062

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico da scissione	645.461
Fondo Ammortamento esercizi precedenti	(251.302)
Saldo al 31/12/2012	394.159
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(89.517)
Saldo al 31/12/2013	307.642

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico da scissione	156.903
Fondo Ammortamento esercizi precedenti	(155.637)
Saldo al 31/12/2012	1.266
Ammortamenti dell'esercizio	(525)
Acquisizione dell'esercizio	6.056
Saldo al 31/12/2013	6.797

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non ci sono beni materiali sui quali sia stata effettuata qualche rivalutazione nei termini di legge.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
92.032	90.721	1.311

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	12.000	0	0	12.000

Trattasi della quota di partecipazione del 2% nella società Job Camere Srl appartenente al Gruppo InfoCamere. Tale partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società ed è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Depositi cauzionali	78.721	1.311	0	80.032

Tali importi si riferiscono a depositi cauzionali per le locazioni dei magazzini adibiti alla conservazione della documentazione cartacea.

Altri titoli

Non sono presenti altri titoli od azioni proprie.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
5.768.823	5.352.491	416.332

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti Verso clienti	5.190.620			5.190.620
Crediti Tributari	515.714			515.714
Crediti per imposte antic.	12.528	4.279		16.807
Crediti verso altri	45.682			45.682
	5.764.544	4.279		5.768.823

Il saldo è composto dai seguenti dettagli espressi per importi maggiormente significativi:

Crediti v/clienti	5.190.620
Crediti v/Clienti	4.596.350
Fatture da emettere	594.270
Crediti Tributari	515.714
Credito Ires 2013	161.846
Credito Irap 2013	4.410
Credito IVA 2013	349.458
Altri Crediti	45.682
Anticipi su note spese	11.180
Anticipi su stipendi	25.022
Altri crediti	9.480

Tra i Crediti verso clienti soci si evidenzia che sono presenti Fatture da emettere in esenzione iva complessivamente per totali Euro 137.134 a titolo di conguaglio, corrispondenti all'adeguamento della marginalità nei confronti dei soci esenti come previsto dal regime di esenzione iva ai sensi dell'art. 10 DPR 633/1972.

L'ammontare del Credito IVA 2013 all'interno della categoria Crediti Tributari è influenzato dall'applicazione del regime di esenzione iva di cui sopra che ha avuto come effetto la riduzione dell'IVA sulle vendite da riversare all'Erario a beneficio dei soci esenti nonostante l'iva corrisposta sugli acquisti sia risultata parzialmente indetraibile per effetto del prorata.

Le imposte anticipate per euro 16.807 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si evidenzia che a titolo prudenziale non sono stati considerati i seguenti crediti IRES:

- euro 5.015 conseguenti alla deduzione del 10% dell'IRAP riferita agli interessi passivi versata negli anni 2004-2007; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 1° dicembre 2009;

- euro 153.169 conseguenti alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata negli anni 2007-2011; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 26 febbraio 2013.

Per entrambe le richieste al momento non si hanno notizie circa il loro accoglimento.

Crediti per Area Geografica	V/altri clienti	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.190.620	0	0	578.203	5.768.823

III. Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
922.385	1.043.351	(120.966)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	920.257	1.041.017
Denaro e altri valori in cassa	2.128	2.334
	922.385	1.043.351

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
57.124	11.624	45.500

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti Attivi	57.124
Locazione stabili	8.007
Polizze assicurative varie	26.424
Noleggi vari	20.487
Altri di minore ammontare	2.206

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.277.382	2.162.725	114.657

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	372.000			372.000
Riserva legale	61.229	13.171		74.400
Altre riserve	1.167.507	548.818		1.716.325
Utile (perdita) dell'esercizio	561.989	114.657	561.989	114.657
	2.162.725	676.646	561.989	2.277.382

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale P.N.
Alla chiusura esercizio precedente	372.000	4.168	37.945	720.953	465.672	1.600.738
Destinazione risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			23.284	442.388	(465.672)	
Altre variazioni		(2)				
Risultato dell'esercizio corrente					561.989	
Alla chiusura esercizio precedente	372.000	4.166	61.229	1.163.341	561.989	2.162.725
Destinazione risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			13.171	548.818	(561.989)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente					114.657	
Alla chiusura esercizio corrente	372.000	4.166	74.400	1.712.159	114.657	2.277.382

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'eventuale avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. precedenti per copertura Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	372.000	B		0	0
Riserva legale	74.400	B		0	0
Riserva da scissione	0	A, B, C		0	0
Altre riserve	1.712.159	A, B		0	0
Utili (perdite) portati a nuovo				0	0
Totale	2.158.559			0	0

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
45.557	45.557	0

Si segnala che la società ha ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi per la copertura degli eventuali oneri derivanti da contenziosi in essere.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
374.870	385.052	(10.182)

Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

Variazioni Totali	Importo
Saldo totale Fondo T.F.R. al 31/12/2012	385.052
Incremento dell'esercizio	510.130
Decremento per utilizzo dell'esercizio	520.312
Saldo totale Fondo T.F.R. al 31/12/2013	374.870

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i lavoratori dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
4.659.604	4.529.601	130.003

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	4.083.704			4.083.704
Debiti tributari	65.470			65.470
Debiti verso istituti di previdenza	140.830			140.830
Altri debiti	369.600			369.600
	4.659.604	0	0	4.659.604

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	Verso fornitori	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso Controllanti	Verso Altri	Totale
Italia	4.083.704	0	0	0	575.900	4.659.604

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Debiti v/ Fornitori	4.083.704
Debiti v/Fornitori	3.076.199
Fatture da ricevere da fornitori	1.271.528
Note di accredito da ricevere da fornit.	(264.023)

Debiti Tributari	65.470
Debiti v/Erario per Irpef dipendenti	63.256
Debiti v/Erario per Ritenute d'acconto	2.214
Debiti v/Enti previdenziali	140.830
Debiti v/ INPS dipendenti	119.025
Debiti v/INAIL e altri fondi previdenza	3.017
Contributi sociali su mensilità aggiuntive	18.788
Altri Debiti	369.600
Fondo ferie/par e indennità dipendenti	126.250
Contributi sociali su fondo ferie/par	34.053
Debiti v/dipendenti da liquidare	204.340
Altri Debiti di ammontare non rilevante	4.957

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo al Fondo Imposte differite.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
16.702.716	15.708.846	993.870

Il totale del Valore della produzione è così ripartito tra le voci di bilancio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	16.702.716	15.611.846	1.090.870
Altri ricavi e proventi	0	97.000	(97.000)
16.702.716	15.708.846	993.870	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti in base alla tipologia della clientela:

Ricavi delle vendite e prestazioni	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi da C.C.I.A.A.	12.732.323	10.075.518	2.656.805
Ricavi da altre società	666.517	2.039.423	(1.372.906)
Ricavi da Infocamere	3.303.875	3.496.905	(193.030)
16.702.716	15.611.846	1.090.870	

Tra i ricavi da CCIAA si segnala che i ricavi da soci esenti iva ammontano ad Euro 12.653.808, mentre i ricavi da soci non esenti iva ammontano ad Euro 78.515. Per ulteriori dettagli in merito agli effetti economici derivanti dall'applicazione del regime di esenzione iva si rimanda alla Relazione sulla Gestione

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi provengono da attività rivolte al mercato nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
16.124.851	14.455.423	1.669.428

La composizione dei costi della produzione è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Materie prime e merci	61.296	95.183	(33.887)
Servizi	4.027.000	3.829.100	197.900
Godimento di beni di terzi	464.841	625.831	(160.990)
Salari e stipendi	7.667.518	6.908.509	759.009
Oneri sociali	2.560.075	2.300.563	259.512
Trattamento Fine Rapporto	510.130	467.582	42.548
Altri costi del personale	40.266	51.558	(11.292)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.784	70.111	(6.327)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	96.982	84.461	12.521
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	632.959	22.525	610.434
Totali	16.124.851	14.455.423	1.669.428

In dettaglio le voci maggiormente significative:

Materie prime, suss. e di consumo	61.296
Cancelleria	38.431
Beni inf. 516,46 euro	22.865
Servizi	4.027.000
Corsi di aggiornamento	16.400
Mensa e Ticket	517.931
Manutenzioni varie	63.133
Consulenze Tecniche	112.459
Spese condominiali e utenze	27.212
Spese Telefoniche	20.096
Spese portierato, vigilanza e pulizie	129.335
Costi di trasporto	22.845
Costi stoccaggio e archiviazione	849.182
Costi di conduzione su locali in locaz.	256.212
Oneri di commercializzazione	699.196
Compensi a Sindaci	15.200
Compensi a Amministratori	40.150
Consulenze Amministrative	115.948
Consulenze Direzionali e commerciali	78.921
Costo servizio somministrazione	833.934
Costo trasferte dipendenti e distacc.	159.405
Spese per assicurazioni	38.847
Spese automezzi	3.945
Altre spese di ammontare non rilevante	26.649
Godimento di beni di terzi	464.841
Locazione immobili	282.667
Altre locazioni beni mobili	120.669
Canone locazione autovettura aziendale	61.505

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Ai sensi del principio della prevalenza della sostanza sulla forma in questa voce sono stati iscritti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente utilizzato a seguito di contratto di somministrazione di lavoro. I costi derivanti dal servizio prestato dalla società fornitrice sono stati invece inseriti tra i costi per servizi.

Salari e stipendi	7.667.518
Stipendi , mensilità aggiuntive e premi lavoratori dipend.	1.921.705
Stipendi Personale Distaccato	522.495
Stipendi Somministrati da terzi	5.211.374
Compensi collaboratori	11.944
Oneri sociali	2.560.075
Oneri sociali lavoratori dipendenti	603.821
Oneri sociali contr. Somministrazione	1.781.647
Oneri sociali Personale distaccato	166.918
Oneri sociali Collaboratori	7.689
Trattamento di fine rapporto	510.130
T.F.R. lavoratori dipendenti	123.739
T.F.R. somministrati da terzi	343.621
T.F.R. personale distaccato	42.770
Altri costi	40.266
Altri oneri del personale	11.606
Polizza infortuni Professionali ed Extraprof.li	28.660

Tra gli oneri diversi di gestione si segnala l'importo di Eur 618.235 relativo all'iva indetraibile sugli acquisti di beni. Tale importo deriva dall'applicazione del pro rata di indetraibilità dell'iva sugli acquisti per il 2013 pari al 74% così come previsto dal regime di fatturazione in esenzione iva di cui all'art. 10 co. 2 DPR 633/72.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.073	3.482	(2.409)

Di seguito il dettaglio della voce Proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi attivi bancari	1.073	2.515	(1.442)
Saldo altri proventi/oneri	0	967	(967)
	1.073	3.482	(2.409)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore delle attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
(13.391)	(72.325)	58.934

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	0	14.835
Sopravvenienze Attive	25.085	26.713
Sopravvenienze Passive	(38.476)	(113.873)
Totale oneri straordinari	(13.391)	(72.325)

Le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente a minori costi di competenza del 2012, mentre le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a costi di competenza del 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
450.890	622.591	(171.701)

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imposte correnti:	451.063	595.540	(144.477)
IRES	50.716	200.655	(149.939)
IRAP	400.347	394.885	5.462
Imposte differite (anticipate)	(173)	27.051	(27.224)
	450.890	622.591	(171.701)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	565.547	
Onere fiscale teorico I.R.E.S. : aliquota 27,5%		155.525
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ammortamento hardware	4.970	
Totale	4.970	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
ammortamenti anticipati	(4.342)	
Totale	(4.342)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese telefoniche	5.561	
pubbliche relazioni	403	
spese ristoro	2.634	
costi su automezzi	31.289	
ammortamento avviamento	(17.899)	
costi indetraibili	1.184	
sopravvenienze	38.476	
deduzione IRAP su IRES	(400.347)	
deduzione ACE 3%	(43.055)	
Totale	(381.754)	
Imponibile fiscale I.R.E.S. 2013	184.421	
Imposta I.R.E.S. dell'esercizio		50.716

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	577.865	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:		
costo per il personale	10.766.045	
compensi amministratori	40.150	
consulenze tecniche co.co	11.944	
Totale	10.818.139	
Ricavi non rilevanti ai fini I.R.A.P.		
Totale	0	
Base imponibile ai fini I.R.A.P.	11.396.003	
Onere fiscale teorico I.R.A.P. : Aliquota 3,90%		444.444
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Totale	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Spese per prestazione lavoro deducibili		
INAIL dipendenti	(24.259)	
Deduzioni per cuneo fiscale	(1.150.710)	
Totale	(1.174.969)	
Imponibile fiscale I.R.A.P. 2013	10.221.034	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio 3,90%		391.299
I.R.A.P. corrente per l'esercizio 4,82%		9.048
totale imposta		400.347

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dalla rilevazione dei crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 16.807. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fiscale	Ammontare diff. tempor.	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Ammortamenti	15.560	27,50%	14.932	27,50%
Acc. Fondo rischi	45.557	27,50%	45.557	27,50%
	61.117		60.489	
Totale imposte anticipate		16.807		16.634
Totale imposte differite		0		0

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	40.150
Collegio sindacale	15.200
Società di revisione	7.500
Società di revisione altri servizi	1.550

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Viene inoltre allegato il rendiconto finanziario.

Roma, 16 aprile 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Gavino Sini

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IC OUTSOURCING SCRL

Analisi del Rendiconto Finanziario

Descrizione	2013	2012	Variazione	
			Importo	%
Disponibilità finanz. netto a breve iniziale	1.043.351	694.314	349.037	50,3
Flussi monetari da attività d'esercizio				
Utile d'esercizio	114.657	561.989	(447.332)	
Ammortamenti e Accantonamenti	160.766	52.129	108.637	
Variazione del TFR	(10.182)	(72.337)	62.155	
Autofinanziamento	265.241	541.781	(276.540)	-51,0
Crediti v/clienti	101.125	(539.012)	640.137	
Rimanenze	0	0	0	
Altre attività correnti	(517.284)	8.391	(525.675)	
Ratei e Risconti Attivi	(45.500)	40.461	(85.961)	
Debiti v/fornitori	293.554	570.862	(277.308)	
Altre passività correnti	(163.551)	87.503	(251.054)	
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	
Variazione del Capitale Circolante	(331.656)	168.205	(499.861)	-297,2
Totale flussi monetari da attività d'esercizio	(66.415)	709.986	(776.401)	-109,4
Flussi monetari da attività di finanziamento				
Variazione di finanziamenti medio/lungo termine	(173)	22.969	(23.142)	
Variazione capitale	0	0	0	
variazione utile a nuovo	0	0	0	
Distribuzione dividendi a terzi	0	0	0	
Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(173)	22.969	(23.142)	-100,8
Flussi monetari per investimenti				
Immobilizzazioni immateriali	(45.222)	(125.728)	80.506	
Immobilizzazioni materiali	(7.846)	(232.925)	225.079	
Immobilizzazioni finanziarie	(1.311)	(25.266)	23.955	
Totale flussi monetari per investimenti	(54.379)	(383.919)	329.540	-85,8
Disponibilità finanz.netto a breve finale	922.385	1.043.351	(120.966)	-11,6